

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-796 del 20/02/2017
Oggetto	A.I.A. - D. LGS. N. 152/06 E S.M.I., PARTE II, TITOLO III BIS E L.R. 21/04 E S.M.I. - LATERLITE SPA - INSTALLAZIONE IN COMUNE DI SOLIGNANO - ATTO DI AGGIORNAMENTO DELL'AIA A SEGUITO DI MODIFICHE NON SOSTANZIALI
Proposta	n. PDET-AMB-2017-876 del 20/02/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno venti FEBBRAIO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL FUNZIONARIO

VISTI

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG n. 7/2016, successivamente prorogata; ;
- la determinazione dirigenziale n°268 del 31/03/2016 con la quale sono state delegate al funzionario PO Beatrice Anelli le responsabilità dei relativi procedimenti, successivamente prorogata;

VISTI:

- il D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la parte seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)";
- la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) recepita con D. Lgs. n. 46/2014;
- la L.R. n.21/04 modificata con L.R. n.9/2015 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata da altra normativa regionale la competenza per le Autorizzazioni Integrate Ambientali;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 che ha assegnato le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma a far data dal 1° gennaio 2016;
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme del procedimento e del processo amministrativo;
- il DM 16 Maggio 1996, n.392 e il DM 25 febbraio 2000 n.124 relativamente agli impianti di incenerimento di rifiuti pericolosi nonché, in ultimo, il d.lgs.152/06 e s.m.i art.237-bis e seguenti che prevede specifiche caratteristiche per oli ed emulsioni esauste destinati alla combustione;

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 46/2014 in vigore dall'11 Aprile 2014 che ha apportato modifiche al D. Lgs. 152/06, (in particolare alla parte II e alla parte V);
- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n.1913/2008, n.155/2009 e n.812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell'AIA;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 "Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate";
- la D.G.R. n.497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e il procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";

- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria”;

CONSIDERATO che nell’impianto in oggetto si svolgono le seguenti attività IPPC di cui all’Allegato VIII del D.Lgs.152/06 e s.m.i., Parte II:

- 3.5. Fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane con una capacità di produzione di oltre 75 Mg al giorno.
- 5.1. Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività:
 - b) trattamento fisico-chimico;
 - c) dosaggio o miscelatura prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2
 - j) rigenerazione o altri reimpieghi degli oli
- 5.2. Smaltimento o recupero dei rifiuti in impianti di incenerimento dei rifiuti o in impianti di coincenerimento dei rifiuti: b) per i rifiuti pericolosi con una capacità superiore a 10 Mg al giorno
- 5.5. Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti

RICHIAMATI

- l’atto n.1588 del 10/07/2013 con cui la Provincia di Parma ha rinnovato per quanto di competenza l’Autorizzazione Integrata Ambientale in capo all’impianto in oggetto e l’atto n. 41 del 24/07/2013 con cui il SUAP ha concluso il relativo procedimento unico ad esso in capo;
- i seguenti successivi atti di aggiornamento dell’AIA sopra citata:

Num. provvedimento	Data provvedimento	Autorità competente
5064	16/12/2016	ARPAE S.A.C. di Parma
8607	01/06/2016	ARPAE S.A.C. di Parma
5827	20/04/2016	ARPAE S.A.C. di Parma
4392	29/03/2016	ARPAE S.A.C. di Parma
2750	22/12/2015	Provincia di Parma
654	25/03/2015	Provincia di Parma
68901	21/10/2014	Provincia di Parma
1573	31/07/2014	Provincia di Parma
44050	16/06/2014	Provincia di Parma
3102	31/12/2013	Provincia di Parma
1971	04/09/2013	Provincia di Parma

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale dell’AIA e contestuale pratica edilizia SCIA presentata da Laterlite SpA tramite il portale IPPC in data 19/12/2016, acquisita con prot. PGPR/2016/21071 del 20/12/2016 e relativa ad integrazione del sistema di abbattimento fumi, nuovi serbatoi di stoccaggio sottoprodotto “Acqua e fanghi raccolti dalla torre di lavaggio” reparto Sala macchine e modalità di gestione del materiale in deposito;

ACQUISITI nel merito della comunicazione di cui sopra del 19/12/2016:

- il nulla osta, con prescrizione, per quanto di competenza del Comune di Solignano e relativa chiusura della pratica edilizia SCIA n. 93/2016 del 20/12/2016 con nota prot. 638/2017 del 07/02/2017 (acquisita con prot. PGPR/2017/2119 del 08/02/2017), allegata al presente atto quale sua parte integrante;
- il parere favorevole e relativo aggiornamento dell'AIA vigente Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" espressi da Arpae sezione provinciale con nota prot. n PGPR/2017/2941 del 20/02/2017;

VISTA INOLTRE la comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA presentata da Laterlite SpA tramite il portale IPPC in data 21/12/2016, acquisita con prot. PGPR/2016/21175 del 21/12/2016 e relativa all'aggiornamento dello stato di avanzamento degli interventi del "Piano di Miglioramento 2015-2019";

ACQUISITI nel merito della comunicazione di cui sopra del 21/12/2016:

- il nulla osta per quanto di competenza del Comune di Solignano espresso con nota prot. 839/2017 del 16/02/2017 (acquisita con prot. PGPR/2017/2844 del 17/02/2017), allegata al presente atto quale sua parte integrante;
- il parere favorevole espresso da Arpae sezione provinciale con nota prot. n PGPR/2017/3035 del 20/02/2017, fatta salva l'eventuale necessità di presentare la relativa documentazione di modifica non sostanziale ed il rispetto dei limiti di emissione;

tutto ciò visto, richiamato e considerato,

DETERMINA

1. DI AGGIORNARE, a seguito della comunicazione di modifica non sostanziale sopra richiamata del 19/12/2016 e ai sensi dell'art.29 Nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis l'Auto-rizzazione Integrata Ambientale di cui all'atto n.1588 del 10/07/2013 (provvedimento unico del SUAP del Comune di Solignano n. 41 del 24/07/2013) e s.m.i. citate in premessa in capo alla società Laterlite S.p.A. per l'installazione sita in Comune di Solignano loc. Rubbiano, modificando il paragrafo C.2.1.6 "Consumi", il paragrafo D.2.6 "Emissioni in atmosfera" e il paragrafo D.2.10. "Gestione dei rifiuti e degli stoccaggi" come di seguito riportato, ferma restando ogni altra parte dell'AIA vigente:

C.2.1.6 "Consumi"

(omissis)

1) l'acqua ed i fanghi raccolti *dallo spurgo quenck e scrubber* a servizio dell'emissione E32;

(omissis)

I Sottoprodotti riportati ai precedenti punti da 1 a 4 sono tali da non modificare le caratteristiche del prodotto finale argilla espansa e, aggiunte all'argilla cruda, permettono sia un risparmio di materia prima che idrico, tenuto conto dell'elevato tenore di acqua.

I sottoprodotti derivanti “dall’acqua e dai fanghi raccolti dalla torre di lavaggio” saranno posizionati in serbatoi da 100 m³ ciascuno nelle immediate vicinanze del reparto Sala Macchine , all’interno di bacini di contenimento appositi. L’utilizzo di tale sottoprodotto consentirà un cospicuo risparmio nel prelievo di acqua da pozzo necessaria per l’impasto.

(omissis)

D.2.6 “Emissioni in atmosfera”

COTTURA funzionamento con combustibile di recupero

Emissione N. 32 Camino forno “Rio”

Gli effluenti provenienti dal forno, pretrattati tramite iniezione di reagenti basici, depolverizzati con impianto di abbattimento costituito da filtro elettrostatico e da filtro a tessuto, devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, *ad un impianto di quenching acido e successiva torre di lavaggio con soluzione basica*, in seguito devono essere convogliati ad un impianto di post-combustione delle Sostanze Organiche Volatili di tipo rigenerativo, in modo tale che, dopo l’ultima immisione di aria di combustione, siano rispettati i seguenti parametri operativi:

(omissis)

D.2.10. “ Gestione dei rifiuti e degli stoccaggi”

Prescrizioni specifiche relative alla gestione dei sottoprodotti.

(omissis)

Sulla base di quanto sopra elencato, dovrà essere predisposta apposita procedura documentata nella quale sia evidenziato, nel rispetto dei vincoli stabiliti dalle vigenti Normative di settore, quanto segue:

1. definizione delle caratteristiche qualitative (tramite analisi chimiche) dei singoli sottoprodotti generati e riutilizzati,
2. area di stoccaggio (modalità, quantità e tempi di deposito),
3. modalità di trasporto dal punto di produzione al punto di recupero,
4. modalità e quantità di materiale inviato a recupero e/o smaltimento,
5. modalità di stima degli impatti complessivi sull’ambiente e la salute umana.

In particolare per quanto riguarda il sottoprodotto “acqua e fanghi raccolti dalla torre di lavaggio”, si prescrive quanto segue:

- *i serbatoi di stoccaggio in attesa di reimpiego nel ciclo produttivo dovranno essere collocati all’interno di bacini di contenimento al fine di contenere eventuali sversamenti;*
- *i controlli analitici del sottoprodotto dovranno essere effettuati in conformità a quanto dichiarato dalla Ditta nella propria Procedura interna (RB.POA:014);*
- *nel caso il sottoprodotto debba perdere le caratteristiche di sottoprodotto oppure per un’ eventuale quota eccedente rispetto alla capacità di utilizzo da parte della Ditta, lo stesso dovrà essere gestito come rifiuto ed inviato presso impianti autorizzati.*

2. DI PRESCRIVERE inoltre il rispetto della seguente condizione dettata dal Comune di Solignano nel nulla osta di competenza (allegato al presente atto quale sua parte integrante):

- Il bacino di contenimento in calcestruzzo nel quale sono collocati i due serbatoi in vetroresina ed il relativo isolamento dal piano di appoggio dovranno essere realizzati a regola d'arte, regolarmente controllati e mantenuti in perfette condizioni al fine di garantire per tutto il periodo di utilizzo la perfetta tenuta ed escludere qualsiasi rischio di inquinamento del sottosuolo;

3. DI ESPRIMERE parere favorevole in merito alla comunicazione di modifica non sostanziale presentata in data 21/12/2016 e relativa all'aggiornamento del "Piano di Miglioramento 2015-2019" richiamata in premessa, fatta salva l'eventuale necessità di presentare la relativa documentazione di modifica non sostanziale ed il rispetto dei limiti di emissione;

4. DI TRASMETTERE copia del presente atto alla Società Laterlite S.p.A, ad Arpae sezione provinciale di Parma, ad AUSL Distretto Valli Taro e Ceno, al Comune di Solignano, alla Macroarea Parchi Emilia Occidentale e al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco;

5. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna;

6. DI INFORMARE CHE:

- il presente atto è comunque sempre subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;
- il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'AIA;
- ARPAE (SAC), ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- ARPAE (SAC) esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis, avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico dell'ARPAE – sez. provl.le di Parma, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione;
- il responsabile di questo endoprocedimento di AIA è la D.ssa Beatrice Anelli.

Sinadoc n. 1779/2017

IL FUNZIONARIO P.O.
Dott. Ssa Beatrice Anelli



COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

AREA TECNICA

Prot. 638 / 2017

Solignano, 07/02/2017

Istanza di Modifica Non Sostanziale AIA e Pratica edilizia SCIA 93/2016 del 20/12/2016 prot. 6588
Rif. Arpae prot. PGPR/2016/21071 del 20/12/2016

Spett.le **AGENZIA REGIONALE ARPAE - SAC**
Piazzale della Pace n. 1
43123 Parma
inviata tramite pec
aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Rif. Arpae prot. PGPR/2016/21071 del 20/12/2016 - Istanza di Modifica Non Sostanziale AIA e Pratica SCIA n. 93/2016 pervenuta il 20/12/2016 prot. 6588 intestata alla Ditta Laterlite S.p.A. per "integrazione sistema di abbattimento fumi, nuovi serbatoi di stoccaggio sottoprodotto "Acqua e fanghi raccolti dalla torre di lavaggio"" da eseguirsi nello stabilimento di Solignano, via Vittorio Veneto n. 30, nell'area identificata al NCT al foglio 2 mapp. 74 sub. 11 – nulla osta

VISTA l'Istanza di Modifica Non Sostanziale AIA e contestuale pratica edilizia SCIA n. 93/2016 pervenuta il 20/12/2016 prot. 6588 - Rif. Arpae prot. PGPR/2016/21071 del 20/12/2016 - presentata tramite portale IPPC- AIA della Regione Emilia-Romagna dalla Ditta LATERLITE SPA con sede a Solignano, loc. Rubbiano, via Vittorio Veneto n. 30, rappresentata legalmente dal procuratore speciale Corti Massimiliano CF: CRTMSM70A23D612T inerente i lavori di "integrazione sistema di abbattimento fumi, nuovi serbatoi di stoccaggio sottoprodotto "Acqua e fanghi raccolti dalla torre di lavaggio"" da eseguirsi nello stabilimento di Solignano, via Vittorio Veneto n. 30, nell'area identificata al NCT al foglio 2 mapp. 74 sub. 11 ;

ESAMINATI la documentazione allegata e gli elaborati grafici;

VISTI:

- il deposito del progetto esecutivo strutturale n. 23 del 20/12/2016 prot. 6588 , il cui progettista è l'ing. Bocci Stefano;
- l'esito favorevole della seduta n. 1/2017 della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio del 23/01/2017 , di cui si allega estratto del verbale;

ACCERTATO che:

- L'intervento ricade nella fattispecie di cui all'art. 13 comma 1 lett. f);
- la tipologia dell'intervento è conforme agli strumenti urbanistici comunali ed in particolare rispetta quanto disposto dall'art. 11 delle vigenti NTA;
- L'area interessata dall'intervento è classificata dal vigente strumento urbanistico adottato e approvato come: Zona Territoriale Omogenea D – di completamento;
- l'intervento non è oneroso;

per quanto di competenza,

SI COMUNICA

Per la modifica non sostanziale AIA:

- che nulla osta alle modifiche di che trattasi nel rispetto della seguente prescrizione:

"Il bacino di contenimento in calcestruzzo nel quale sono collocati i due serbatoi in vetroresina ed il relativo isolamento dal piano di appoggio dovranno essere realizzati a regola d'arte, regolarmente controllati e mantenuti in perfette condizioni al fine di garantire per tutto il periodo di utilizzo la perfetta tenuta ed escludere qualsiasi rischio di inquinamento del sottosuolo" nonché nel rispetto delle eventuali prescrizioni imposte dagli Enti preposti alla tutela ambientale;

Per la pratica Edilizia SCIA n. 93/2016:

- che non sussistono motivi ostativi all'attività di cui alla SCIA in oggetto;
- che la pratica è efficace ai sensi dell'art. 14 comma 5 della LR 15/2013;
- che la pratica è stata registrata con il numero SCIA n. 93/2016 del 20/12/2016;
- che per l'intervento in oggetto, non è dovuto alcun contributo di costruzione;

Distinti saluti

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA E AMBIENTE**

(f.to digitalmente arch. Patrizia Arduini)

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

(f.to digitalmente ing. Silvia Delbono)



COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

AREA TECNICA

Prot. 839 / 2017

Solignano, 16/02/2017

Istanza di Modifica Non Sostanziale AIA pervenuta il 22-12-2016 prot. 6624
Rif. Arpae prot. PGPR/2016/21175 del 21/12/2016

Spett.le **AGENZIA REGIONALE ARPAE - SAC**
Piazzale della Pace n. 1
43123 Parma
inviata tramite pec
aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Rif. Arpae prot. PGPR/2016/21175 del 21/12/2016- Istanza di Modifica Non Sostanziale pervenuta il 22/12/2016 prot. 6624 intestata alla Ditta Laterlite S.p.A. per “aggiornamento dello stato di avanzamento degli interventi del Piano di Miglioramento 2015-2019” per lo stabilimento di Solignano, via Vittorio Veneto n. 30– nulla osta

VISTA l'Istanza di Modifica Non Sostanziale AIA pervenuta il 22/12/2016 prot. 6624- Rif. Arpae prot. PGPR/2016/21175 del 21/12/2016 - presentata tramite portale IPPC- AIA della Regione Emilia-Romagna dalla Ditta LATERLITE SPA con sede a Solignano, loc. Rubbiano, via Vittorio Veneto n. 30, rappresentata legalmente dal procuratore speciale Corti Massimiliano CF: CRTMSM70A23D612T inerente “aggiornamento dello stato di avanzamento degli interventi del Piano di Miglioramento 2015-2019” per lo stabilimento di Solignano, via Vittorio Veneto n. 30;

ESAMINATI la documentazione allegata ;

per quanto di competenza,

SI COMUNICA

Per la modifica non sostanziale AIA:

- che nulla osta alla realizzazione dell'impianto in progetto nel rispetto delle eventuali prescrizioni imposte dagli Enti preposti alla tutela ambientale;

Distinti saluti

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA E AMBIENTE**
(f.to digitalmente arch. Patrizia Arduini)

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
(f.to digitalmente ing. Silvia Delbono)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.